Lire 8 la copia - Fuori Zona A Lire 10 | Anno I - N. 115 - Sabato 19 Luglio 1947

# GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29553

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

Il problema del trattato è sempre in primo piano

## La ratifica sarà discussa mercoledì alla Costituente

**La data stabilita da De Gasperi e Terracini - Colloqui di Dunn col Presidente del Consiglio e con l'on. Sforza - Imminente inizio dell'attività post-UNRRA e assegnazione dei 100 milioni di dollari all'industria italiana**

ROMA, 18 — Continua intensa la attività politica per la ratifica del trattato di pace. Lo schieramento dei gruppi politici in relazione a tale vitale questione non ha subito sensibili spostamenti e nonostante che i contatti fra gli esponenti politici continuino frequenti, la battaglia decisiva si presenta per il prossimo giorno in cui il problema sarà discusso all'Assemblea Costituente, che prenderà una decisione.

La data è stata concordata in un incontro che De Gasperi ha avuto questa sera col Presidente della Costituente Terracini.

Stamane intanto il Presidente del Consiglio De Gasperi è stato ricevuto dal Capo provvisorio dello Stato al quale ha riferito in merito alla discussione avviata in Consiglio dei Ministri ed alla Commissione dei trattati sulla situazione internazionale in relazione sempre alla ratifica.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto inoltre a mezzogiorno a Palazzo Viminale l'Ambasciatore americano Dunn, col quale, a quanto si apprende negli ambienti politici, è stato preso in esame lo sviluppo della situazione internazionale nei confronti della Conferenza di Parigi per il piano Marshall e per l'ammissione dell'Italia all'ONU.

Analoghe considerazioni vengono fatte a proposito di una visita fatta nel pomeriggio dallo stesso Dunn a Palazzo Chigi, dove è avvenuto un colloquio con l'on. Sforza. L'Ambasciatore americano era accompagnato dal Capo della missione per gli aiuti ed i soccorsi all'Italia. Tuttavia questa visita può essere messa in relazione anche con l'annuncio, pervenuto quest'oggi da Washington, che la Commissione per gli stanziamenti della Camera dei rappresentanti ha sanzionato l'erogazione dei soccorsi post-UNRRA. Infatti, pare che durante il colloquio siano state studiate le modalità della distribuzione dei soccorsi.

Una immediata conseguenza dell'inizio dell'attività post-UNRRA, è la concessione da parte dell'Export Import Bank dei crediti di 100 milioni di dollari alle industrie italiane, credito disposto durante la visita di De Gasperi in America; [illegible]

[illegible]

Da Londra si apprende che un portavoce del Foreign Office ha commentato la dichiarazione dell'on. Sforza secondo cui il Ministro degli Esteri inglese Bevin ha insistito per una rapida ratifica del trattato di pace da parte dell'Italia. [illegible]

La Commissione commerciale della Camera dei rappresentanti ha approvato oggi la devoluzione dei beni italiani sequestrati dagli Stati Uniti durante la guerra per un valore complessivo di sessanta milioni di dollari.

[illegible]

### Ritornano in Italia beni asportati dai tedeschi

ROMA, 18 — [illegible]

### Alla Costituente
### ARTICOLI APPROVATI sulla "patrimoniale„

ROMA, 18 — L'unica stranezza nelle due sedute odierne della Costituente è stata che malgrado l'ordi- [illegible]

IMPORTANTI DELIBERAZIONI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

## UN SENSIBILE AUMENTO nelle tariffe ferroviarie

*La legge per l'ammissione all'ONU e per i trattati con la Danimarca, l'Olanda e l'Ungheria - Disposizioni per gli statali*

ROMA, 18 — [illegible] ferrovie, quali i premi al personale per l'economia dei combustibili, ed i premi di percorrenza per il personale viaggiante. E' data anche facoltà al Ministro di adottare tutti quegli accorgimenti che possano stimolare l'attività del personale e snellire e rendere più economici i servizi. Il Consiglio ha inoltre approvato alcuni schemi di disegni di legge [illegible]

### Nei pressi di Sagrado
### Rinvenute sei salme di soldati italiani

GRADISCA, 18 — [illegible] cottini, sono stati dissepolti sei scheletri umani, appartenenti presumibilmente a militari italiani uccisi dai tedeschi nei giorni successivi all'8 settembre 1943.

Già allora, e precisamente il 15 di detto mese, i cadaveri furono oggetto di un sopraluogo effettuato dai carabinieri e dall'ufficiale sanitario, il quale constatò che la morte dei militari era avvenuta cinque giorni innanzi per effetto di colpi d'arma da fuoco. I morti erano tutti in giovane età, di corporatura robusta e vestivano abiti borghesi; si ritiene provenissero dalla Balcania e tentassero di raggiungere le loro famiglie. Vicino a loro venne rinvenuta una copia del giornale «La Vedetta» di Fiume, del pane ed alcune pere.

Evidentemente le vittime riposavano all'ombra della «dolina» quando furono sorprese dai tedeschi, i quali, forse ritenendoli partigiani, li abbatterono. I miseri resti giacciono ora nella cappella del cimitero di Sagrado ed alcuni oggetti che appartennero alle vittime sono stati inviati alla Pretura di Gradisca.

### Ripescato vivo dall'Arno dopo quaranta minuti

FIRENZE, 18 — Un fatto, che ben può definirsi eccezionale, sta interessando il pubblico e anche di più la scienza medica. Si tratta del caso capitato a un bambino di 4 anni, che, caduto in Arno e ripescato soltanto dopo 40 minuti, fu portato all'ospedale, dove, malgrado la respirazione artificiale, non dava più segni di vita: letteralmente non respirava più e il suo cuore non batteva; sintomo ancora più strano, egli non aveva ingurgitato acqua. Orbene, dopo un'ora di respirazione artificiale, prima debolmente e poi in maniera normale, il cuoricino riprendeva a battere ed ora il bambino sta bene.

I medici presumono che non si tratti d'un normale caso di annegamento, bensì d'una sincope che colse il bambino nell'attimo in cui cadeva nel fiume e che, bloccando gli organi della deglutizione, impedì la penetrazione di acqua e conseguentemente l'organismo rimase esente da alterazioni.

Le onoranze di Albenga alle 44 piccole salme

## Scene di dolore straziante attorno ai bianchi feretri

### Il treno funebre partito alla volta di Milano

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

ALBENGA, 18 — *Alle 9 di stamani, l'Arcivescovo di Albenga ha celebrato il rito funebre di suffragio al cospetto delle piccole vittime e degli affranti genitori.*

*Il Presule ha esortato le mamme ed i papà a riaversi dal loro tremendo cordoglio, perchè ormai le creature, carne della loro stessa carne, stanno per entrare per sempre nei loro cuori. Sono state queste parole dell'Arcivescovo il preludio al più atroce dei momenti: la deposizione delle salme nelle piccole casse apprestate. E' stato necessario allontanare, talvolta, con dolce violenza i genitori, mentre una folla di infermieri procedeva alla composizione delle spoglie: in tutto 44.*

*A mezzogiorno, nel fabbricato della Colonia di Loano, si è avuta un'altra scena straziante: quella della consegna degli effetti che hanno appartenuto alle piccole vittime. Stringevano mamma e babbo le cose di «lui»; talvolta secchielli, palette, formelle per la rena, che erano serviti per gli innocenti giochi di spiaggia. Una mamma stringeva fra le mani la palla di gomma con cui fino all'altro ieri aveva giocato il suo bambino e ogni tanto, con aria assorta e trasognata, la baciava.*

*Quando hanno fatto ritorno ad Albenga, il collocamento delle salme nelle bare era ormai ultimato. Ogni salma è incorniciata da corone di gladioli candidi; i volti delle piccole vittime apparivano come detersi, rinfrescati da mani amorose. Esplosioni di singhiozzi, grida di dolore e pianti desolati si sono rinnovati allorquando è stato necessario chiudere le casse. Ultimi baci, ultime carezze. Qualche madre si è presa religiosamente una ciocca di capelli. Poi ogni feretro è stato sigillato e il macabro incubo è finito: non sono rimaste che le bianche casse ed i bianchi fiori a testimoniare l'avvenuta tragedia. L'Arcivescovo ha benedetto ancora una volta le salme, quindi si è snodato il funebre corteo che si è diretto alla stazione. Lo aprivano le 250 corone giunte da ogni dove. Le bare, portate a spalla dai giovani esploratori locali, si sono mosse a fatica, in lungo corteo, per le tortuose strade della cittadina marittima. Alla stazione sono state collocate su due vagoni speciali, decorati di drappi neri, e sono state letteralmente sepolte sotto un cumulo di fiori freschi. Ai funerali partecipava pure l'on. Cappa, Ministro della Marina mercantile in rappresentanza del Governo.*

*Alle 17, il treno è partito; in due vetture di seconda classe erano i parenti delle vittime. Il viaggio verso Milano è lento ed angoscioso. E' il viaggio della morte verso quelle modeste case che soltanto 15 giorni fa i bambini avevano lasciate senza rimpianto, attratti dal miraggio del mare.*

*Domattina alle 5 circa il treno arriverà a Milano; poi le salme entreranno nell'austero raccoglimento della Cattedrale milanese, dove rimarranno esposte su catafalchi già apprestati.*

*I funerali si svolgeranno domani alle 16 a spese del Comune. Solenni esequie saranno celebrate dal Cardinale Schuster. Oggi gli edifici pubblici hanno esposto le bandiere abbrunate in segno di lutto cittadino.* G. T.

## INSUFFICIENTI PER LA C.G.I.L.

### LE PROPOSTE DEL GOVERNO A FAVORE DEGLI STATALI

ROMA, 18 — Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri riguardanti i provvedimenti presi per i dipendenti dello Stato e di enti locali sono state trasmesse da De Gasperi al Comitato esecutivo della C.G.I.L. che, dopo una lunga discussione, ha emesso alla mezzanotte un comunicato. In esso l'esecutivo, prendendo atto delle concessioni governative, constata tuttavia che il Governo non ha dato una chiara risposta sul problema della scala mobile e che la decisione governativa di designare il Ministro del Lavoro e il Sottosegretario al Tesoro a prendere contatti coi rappresentanti della C.G.I.L. costituisce un riconoscimento che il problema è tutt'altro che risolto.

Perciò, pur aderendo all'invito, il Comitato non ha sufficienti garanzie che le trattative si risolvano favorevolmente; perciò mantiene in tutti gli statali l'agitazione, riservandosi di diramare direttive sulle forme dell'agitazione stessa.

I rappresentanti democristiani si sono astenuti dal voto, pur accettando democraticamente la volontà della maggioranza: essi hanno giustificato l'astensione ritenendo che le richieste siano state sostanzialmente accettate dal Governo.

### Al largo di Caifa
### Battaglia su una nave di ebrei clandestini

CAIFA, 18 — Una nave con a bordo 4500 emigranti illegali ebrei imbarcatisi a Marsiglia il 10 luglio e diretti in Palestina, veniva scortata nel porto di Caifa da unità da guerra britanniche. Prima però che i marinai inglesi potessero assumere il controllo della nave, dovettero sostenere tre ore di lotta. La squadra che si accingeva a salire a bordo incontrava feroce resistenza da parte degli emigranti che usavano gas lacrimogeni, bombe fumogene e getti di vapore. Solamente quando un marinaio stava per venire colpito con un'ascia, i suoi compagni aprivano il fuoco, uccidendo un emigrante, ferendone gravemente una ventina e più leggermente un centinaio. Anche tre marinai britannici venivano seriamente feriti.

A due tappe dalla conclusione del «Tour»

## Brambilla "Maglia gialla„

*Ronconi secondo nella classifica generale - Nella velocissima tappa a cronometro Cottur si aggiudica il quarto posto - La smagliante affermazione degli italiani*

**Classifica generale**

1) BRAMBILLA (Italia) in ore 134, 5' 39"; 2) Ronconi (Italia) a 53"; 3) Robic (Reg. Ovest) a 3' 28"; 4) Vietto (Francia) a 5' 6"; 5) Fachleitner (Francia) a 6' 56"; 6) Camellini (Mista) a 13' 31".

SAINT BRIEUC, 18 — L'attesissima prova a cronometro Vannes-Brieuc è stata coronata da un pieno successo italiano agli effetti della classifica generale e dalla prima vittoria belga di tappa, per merito di Impanis. Brambilla, quinto nella tappa odierna e primo in classifica generale, ha spodestato il detentore della «Maglia gialla» Vietto, giunto a Saint Brieuc con circa 8 minuti di distacco sull'italiano.

Ronconi, Cottur e Volpi, rispettivamente terzo, quarto e settimo, hanno completato l'affermazione degli «azzurri», grazie alla quale Ronconi è ora al secondo posto nella classifica generale.

La gara contro il cronometro è stata disputata con accanimento da tutti i concorrenti e fin dai primi chilometri sono balzati alla ribalta i migliori corridori del Tour. Fra questi è emerso il belga Impanis, il quale è riuscito ad aggiudicarsi la più difficile delle tappe di questo giro, che alla fine si fa veramente interessante. La corsa del giovane belga è stata ammirevole, come del resto lo dimostra il tempo di 3 ore e 49 minuti 36 secondi impiegati per coprire i 139 chilometri del percorso. Il «leader» della squadra nazionale francese, Vietto, non è apparso oggi in giornata felice. Infatti negli ultimi 40 chilometri egli ha perduto due minuti su Brambilla. Nel finale il distacco tra Vietto e Brambilla è aumentato ancora e il francese giungeva a Saint Brieuc con un notevole ritardo sul suo diretto competitore, definitivamente insediatosi al primo posto nella classifica. Vietto veniva superato anche da Ronconi e Robic, retrocedendo così al quarto posto.

Va rilevato il fatto che nella sua fatica Brambilla è stato sostenuto validamente dall'accompagnatore degli italiani, Giardini, che con il suo incoraggiamento ha contribuito notevolmente al successo dell'azzurro, il quale, come è noto, si è aggiudicato anche il premio per il migliore arrampicatore.

Per domani si prevede l'offensiva in grande stile dei francesi. Il compito degli italiani sarà particolarmente difficile, ma essi si dimostrano ben preparati e sono uniti dal più cordiale spirito di collaborazione.

Ordine di arrivo: 1) Impanis (Belgio) in 3 ore 49' 36"; 2) Robic (Ovest) 3 ore 54' 30"; 3) Ronconi (Italia) 3 ore 56' 8"; 4) Cottur (Italia) 3 ore 56' 57"; 5) Brambilla (Italia) 3 ore 57' 36"; 6) Camellini (Mista) 3 ore 57' 55"; 7) Volpi (Italia) 3 ore 58' 13"; 8) Fachleitner 3 ore 59' 20"; 9) a pari merito Tessiere e Thuayre, 4 ore 2". Vietto è 16.o in 4 ore 4' 16".

**Totalizzatore:** Vinc. (Impanis) 498; II arr. (Robic) 325; piazzati: Impanis 60, Robic 41, Ronconi 54, Cottur 69, Brambilla 53.

### Il processo Rainer
## OGGI LE SENTENZE AL TRIBUNALE DI LUBIANA

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

LUBIANA, 18 — *Praticamente, dopo la requisitoria del Pubblico Accusatore, il processo Rainer, dopo otto giorni di udienze nella sala dei Sindacati Unici di Lubiana, è finito. Si attende ancora, per domani mattina, la sentenza del Tribunale, ma l'attesa è di gran lunga inferiore a quello ch'è stato l'interesse — in qualche momento addirittura morboso — registrato specialmente in questi ultimi giorni, in cui sono stati sviscerati, nella loro cruda realtà, infiniti dolorosi particolari del calvario delle popolazioni soggette al terrore nazista entro i fragili confini del «litorale adriatico».*

*L'ultima udienza è stata indubbiamente la più densa, non tanto, forse, per quello che il Pubblico Accusatore dott. Viktor Damjan ha detto nel ricapitolare i capi d'accusa e nel constatare le responsabilità dei singoli imputati, quanto invece per la deposizione di alcuni testi, per la esibizione del vasto documentario probatorio, per la reazione di Rainer stesso e dei suoi satelliti che non ressero più alla prova dei fatti e che, alla lettura di lontani decreti e di ordini, nonchè di discorsi da essi pronunciati in varie occasioni, tradirono la propria emozione e furono costretti, in certo senso, ad ammetterne l'autenticità, che è quando dire la propria responsabilità. Di questo fatto, principalmente, si valse il Pubblico Accusatore nel presentare la sua tesi. Il discorso del giovane ufficiale, quasi mite nel suo atteggiamento di piacevole discorritore con le cartelle della requisitoria sollevate a mezzo busto, sobrio e nello stesso tempo elegante nella divisa militare, non fu altro, in definitiva, che un'ampia ricapitolazione delle risultanze delle molteplici udienze, in molti punti una ripetizione sottolineata dell'atto d'accusa. A una ad una egli esaminò le figure dei quattordici imputati, ne vagliò i crimini e le responsabilità, concludendo invariabilmente per ciascuno di essi, o d'aver spontaneamente ammesso le proprie colpe, o ch'esse sono state sufficientemente provate durante gli interrogatori.*

*Nella sala, affollata all'inverosimile, c'era il più assoluto silenzio. Ognuno dei presenti cercava di sentire al di là delle parole, di carpirne l'intimo significato, sì che la sensazione d'ascoltare già la sentenza la provò non soltanto il pubblico; l'orgasmo, sebbene appena percettibile, degli imputati durante quell'ora che non finiva mai, quella loro visibile volontà di imposto dominio di se stessi, furono le prove che i responsabili di tanti delitti si rendevano chiaramente conto dell'approssimarsi dell'ora in cui avrebbero dovuto pagare. Si può pensare che qualcuno d'essi coltivi l'illusione di sfuggire alla pena capitale? Difficile la risposta. Chiunque altro del pubblico o dei molti osservatori, per non parlare dei testimoni, ciascuno dei quali conta fra i propri familiari una o più vittime del nazismo, ha radicata la convinzione che nemmeno uno degli accusati sfuggirà alla punizione giusta.* A. G.

DOPO SEI GIORNI SI SONO CONCLUSI I COMBATTIMENTI NELL'EPIRO

## I guerriglieri sfuggono il contatto col grosso delle forze governative

### Apprensioni del Governo per le radiotrasmissioni di Markos

ATENE, 18 — L'attacco dei guerriglieri contro Giannina si può ritenere completamente fallito. Le loro forze che in origine ascendevano a circa 2.500 uomini, ridotte ad appena mille effettivi dopo sei giorni di combattimenti in montagna contro le forze regolari greche, che ieri erano date per accerchiate, si stanno ritirando in direzione Est verso il Pindo.

Le prime indagini effettuate dalla Sottocommissione dell'ONU per i Balcani con sede a Giannina, hanno stabilito che si è verificata una violazione della frontiera greca con l'attacco di 2000 guerriglieri, che secondo le notizie greche sono provenuti dall'Albania per assalire la città di Konitza.

Negli ambienti ufficiali greci si dimostra una crescente preoccupazione nei riguardi della stazione radiotrasmittente cosiddetta «Libera Grecia» inaugurata ieri dal gen. Markos, che minaccia la costituzione di un nuovo Governo nella Grecia settentrionale. Si teme che la proclamazione della «Libera Grecia» nell'Epiro, possa costituire il preludio ad una rinascita delle rivendicazioni albanesi su questo territorio.

Alla luce dei fatti oggi si può affermare che una vera e propria battaglia non c'è stata, anche se nelle azioni di repressione contro gli invasori sono state impiegate le artiglierie, che hanno martellato le loro posizioni. Pure l'aviazione è intervenuta negli scontri, ma nonostante il grosso dei reparti partigiani è sfuggito al contatto con il nerbo delle forze governative. Però nonostante lo avvenuto frazionamento dei guerriglieri, il Governo di Atene ha annunciato che sono già stati segnalati due punti di concentramento; è stato perciò disposto che i reparti che vi si dirigeranno vengano tagliati fuori per impedir loro di sfuggire un'altra volta.

Il Ministro dell'Ordine ha annunciato che 11.500 persone sono state tratte in arresto in tutta la Grecia per ragioni politiche. Di esse 7 mila sono state arrestate in questi ultimi giorni.

### "Sono innocente„

Da una diecina di giorni la trentacinquenne Noemi Chiarcovs di Giovanni, da Latisana, era stata assunta in servizio quale domestica da certa Maddalena Kukoly, da Spalato, abitante a Milano. La Chiarcovs era appena arrivata che alla padrona spariva un biglietto da 100 dollari e della biancheria. Naturalmente i sospetti si appuntavano sulla domestica ed inutilmente la Chiarcovs protestava di essere innocente; la Kukoly si rivolgeva al Commissariato di Lambrate, denunciando la domestica. La Chiarcovs avrebbe dovuto perciò presentarsi a quel funzionario, ma alle 7 di ieri essa si è suicidata, lasciando aperto il rubinetto del gas. Nella perquisizione le si è trovato indosso un biglietto, in cui erano scritte due parole: «Sono innocente».

**2 MILIONI CON UNA QUATERNA**

Una vincita di circa 2 milioni di lire è stata conseguita da un assiduo giuocatore del lotto. Il vincitore puntava da vent'anni piccole cifre su una quaterna che ora è stata finalmente estratta.

UNA FOLLA STRABOCCHEVOLE HA INVASO IERI MATTINA L'AULA DEL TRIBUNALE DI FROSINONE

## I rapporti sentimentali della Quadrini con il Graziosi

*Alla vista della donna, il maestro si turba e piange - Il primo incontro fra i due artisti - Un solo bacio che provocò la pronta reazione della ragazza - Quali i sentimenti che suggerirono alla Quadrini il diario amoroso*

FROSINONE, 18 — L'annuncio che alla ripresa odierna del processo avrebbe dovuto deporre la signorina Anna Maria Quadrini, ha richiamato nell'aula un pubblico enorme e strabocchevole in prevalenza femminile, che è convenuto anche dai paesi vicini.

La Quadrini è arrivata a Frosinone a bordo di un'automobile assieme al difensore del Graziosi, on. Giovanni Porzio. Essa è stata presa d'assalto dalle numerose batterie di macchine fotografiche che l'attendevano al varco. Aveva un aspetto mite ed un po' spaurito. Quando la teste, chiamata dal Presidente, s'avanzò sulla pedana, lo fece con qualche incertezza e non mancò di gettare un fuggevole sguardo al Graziosi. Era la prima volta che lo vedeva dopo il tragico fatto. Quell'incontro ha fatto violentemente arrossire l'imputato, il quale non riuscendo a nascondere la propria emozione, ad un certo momento ha dato sfogo alle lagrime.

### Intemperanze del pubblico

La curiosità ed il brusio del pubblico erano tali che il Presidente, appena l'usciere chiamò la signorina Quadrini e questa scese nell'aula per deporre, è costretto ad emettere una ordinanza con la quale si dispone lo sgombero della sala. Ma malgrado che la Corte si ritiri per qualche tempo, l'ordine non può venire eseguito data l'ostinatezza della folla a non volersi allontanare dall'aula. Nel frattempo la Quadrini si è nascosta dietro il seggio del P. M. e per di più ha inforcato un paio di occhiali neri.

Finalmente, alle ore 10, la teste, che all'epoca dei fatti aveva 20 anni, può cominciare la sua deposizione. «Ho conosciuto il maestro Graziosi, — ella dice, alla fine dell'aprile 1945, in occasione di un saggio musicale che egli dava al Conservatorio di Santa Cecilia. Io suonavo un pezzo e sembra abbastanza bene, perchè il maestro Graziosi mi fece i suoi complimenti e mi invitò a suonare alla Radio. Io chiesi l'autorizzazione al mio maestro Satta, il quale non vi si oppose, al patto che io avessi conseguito prima il diploma. I miei rapporti col Graziosi — e qui la voce della ragazza ha una lieve flessione — furono di semplice amicizia e di ammirazione. Del resto io ero appena arrivata alla maturità e lui era già un maestro noto ed ammirato.

«Nel mese di giugno feci la prima prova e fu stabilito che la seconda audizione avrebbe avuto luogo in ottobre, dopo che io avessi conseguito il diploma. La data fu fissata per il 23 di quel mese. Spesso il maestro Graziosi mi accompagnava dalla RAI fino a casa. Qualche volta era con noi anche il comune amico Corrado Galzio. Qualche volta nelle passeggiate ai Parioli si parlò di programmi futuri, ma sempre di carattere artistico. Verso la metà di aprile i nostri rapporti divennero più stretti, ma null'altro.

«Un giorno, facendo una passeggiata, il maestro Graziosi si permise degli atti un po' più affettuosi con me: un bacio innocente. Al che io mi ribellai, facendo presenti le mie condizioni di ragazza. Io d'altro canto sapevo che lui era sposato. I miei sentimenti erano sempre circoscritti nei limiti più corretti. Egli si scusò con me e fu in quella occasione che mi disse che fra lui e la moglie vi era un po' di freddezza. Non credetti per questo di dover troncare la relazione. I nostri incontri non erano affatto frequenti. Ci vedevamo una o due volte alla settimana». La teste si è quindi avvicinata ai fatti della causa.

«La mattina del 21 ottobre, prosegue la Quadrini, ricevetti una telefonata dal maestro Graziosi, il quale mi comunicò che non avrebbe potuto essere presente a Roma per il mio saggio fissato, come ho già detto, per il 23 ottobre. Ricordo che mi disse che era successa una disgrazia. Al che risposi: «A te o alla bambina?». «No, replicò il Graziosi: mia moglie si è sparata». E mi pregò di fare dire delle Messe e di avvertire i familiari. Io non eseguii quest'ultima commissione, perchè mi consideravo un'estranea alle rispettive famiglie che non conoscevo affatto.

«Passando dalla chiesa di San Giuseppe, prima di recarmi dal mio maestro Satta, avvicinai un sacerdote per incaricarlo di celebrare una Messa, che venne fissata per il 24 dicembre. Nel pomeriggio del giorno seguente fui invitata alla caserma dei carabinieri. Ero molto emozionata perchè era la prima volta che mi trovavo al cospetto dei carabinieri, mi si chiesero spiegazioni sulla telefonata, alla quale mi accorsi subito che si dava grande importanza. Forse, io allora non dissi tutto, dato il mio stato di animo, anche perchè potevo ritenere che qualche mia parola potesse danneggiare il maestro Graziosi».

Il Presidente fa notare alla testimone che della telefonata ella ha dato in istruttoria una versione piuttosto contrastante. La signorina Quadrini ripete che la telefonata si è svolta in questi precisi termini: Il Graziosi comunicò che era successa una disgrazia alla moglie e poichè allora la teste sapeva che fra loro non vi erano buoni rapporti, chiese: «Ma che pasticcio è successo?», pensando che si fosse trattato di un litigio.

Il Presidente chiede: «E' vero che il maestro Satta quando apprese da lei il tenore della telefonata commentò: «Speriamo sia morta di morte naturale».

«Ero troppo turbata in quel momento — risponde la signorina Quadrini — Non ricordo, ma può darsi che il maestro avesse fatto questa osservazione».

### Lo schiaffo dello zio

Richiesta perchè suo zio Milziade Quadrini ebbe a darle un giorno uno schiaffo, la teste risponde: «Mio zio aveva l'idea che io, appena conseguito il diploma, smettessi di studiare musica, mentre invece io nutrivo una vera passione per l'arte. Ci fu una discussione fra noi ed io risposi piuttosto aspramente e per questo egli mi dette uno schiaffo. Credo che in precedenza mia zia lo avesse informato di avermi visto in compagnia del Graziosi».

«Quando fu precisamente — chiede allora il Presidente — che il Graziosi le dette un bacio?»

«Credo dopo la metà di agosto — risponde la signorina Quadrini. — Io mi ribellai, perchè ho tenuto sempre presente il principio dell'onestà. Rimproverai il Graziosi, che si mostrò pentito e nello scusarsi mi disse che aveva bisogno di affetto, perchè aveva dei dispiaceri e si trovava in un periodo di attrito con la moglie, senza specificare di che genere fossero questi attriti. Mai mi disse che se fosse stato libero, mi avrebbe sposata».

Il Presidente contesta a questo punto alla teste la corrispondenza scambiata con il Graziosi durante la sua detenzione a Veroli, tramite la moglie di Galzio. La teste spiega che dopo la disgrazia al sentimento di ammirazione per il Graziosi si unì in lei il sentimento della pietà, perchè sapeva che il maestro soffriva innocente nel fondo di un carcere. Cercò allora di far giungere una buona parola per mezzo dell'amico Galzio.

Alla domanda del Presidente perchè riteneva il maestro Graziosi assolutamente innocente, la teste risponde: «Vogliono far risalire a me la responsabilità di quanto si attribuisce al Graziosi. Ora nessuno più di me sa che lui non può aver fatto una cosa simile per causa mia. Non vi era d'altra parte alcuna ragione. Nessuno meglio di me poteva saperlo».

Quanto ai rapporti fra il Graziosi e la moglie, la teste, su domanda del Presidente, dichiara che nell'ambiente del Conservatorio vi erano dei pettegolezzi, voci assai vaghe sul conto della signora Cappa.

Il Presidente a questo punto mostra alla teste le pagine del diario a lei sequestrato. La signorina Quadrini le riconosce per sue e così si giustifica: «Dopo quello che è successo, il mio sentimento verso il Graziosi si era cambiato in un grande affetto. Seppi che anche un po' per colpa mia era nel fondo del carcere quantunque innocente. Gli ho voluto bene, non posso negarlo, è una cosa che scrissi nel mio diario, forse per un conforto, forse per fargli vedere un giorno a lui come gli ero stata sempre vicina».

Rispondendo alle varie contestazioni della parte civile, la teste esclude nel modo più preciso di essere stata mai in casa del maestro Graziosi. E poichè le viene contestato che la signorina del telefono ha riferito il contenuto della telefonata in modo diverso, la teste risponde seccamente: «Vuol dire che la signorina mentisce».

Dopo altre numerose contestazioni, l'udienza è tolta e rinviata a domattina. Tornerà ancora sulla pedana la signorina Anna Maria Quadrini.

NUOVE LUCI SULLO SCANDALO DEI LAVORI PUBBLICI

## Panico fra i complìci

**Due altri arresti e numerosi mandati di cattura - Un imprenditore gravemente indiziato è riuscito a prendere il largo - Su nuove piste**

Benchè le autorità che conducono l'inchiesta sullo scandalo dei lavori pubblici — ormai la torbida faccenda va sotto questo nome — mantengano il più stretto riserbo, tutti i giorni «filtra» qualche indiscrezione. Sappiamo che ai 13 arrestati della comunicazione ufficiale se ne sono aggiunti altri due, uno dei quali effettuato nel tardo pomeriggio di ieri. Si tratterebbe, ancora una volta, di un imprenditore. Fra le varie persone arrestate, figurerebbero Emilio Colombo, domiciliato a Barzano (Como), con impresa di costruzioni in via dell'Istria 54 (il quale era — a quanto si dice — uno dei preferiti nelle aste ad invito; in un anno aveva ricevuto dal P. W. ben 105 inviti, preceduto solo da un altro imprenditore con 114 inviti); l'ing. Luigi Brischi, abitante in Piazza Vico 6, rappresentante dell'impresa Angelo Farsura di Piazza Foraggi 9; il costruttore Comelli Angelo, titolare della ditta omonima, con ufficio in via Cavana 12; il costruttore Lanari ed un certo Schwarz, non meglio identificato (da voci circolanti in città sembra che quest'ultima persona sia da identificare come uno dei titolari dell'impresa «Veia» di via Cadorna 17 e precisamente con il Janko Svarc, nato a Virovitica — Jugoslavia nel 1904). Fra gli imprenditori poco scrupolosi si è diffuso un vero panico, e si parla di qualche fuga, anche in Zona B, come quella avvenuta ieri di un ex capomastro muratore, titolare di una società a responsabilità limitata, contro il quale era stato spiccato mandato di cattura.

E' ormai noto che molti imprenditori si sono straordinariamente arricchiti. Si narra che uno fra gli arrestati è proprietario di oltre cinque case, l'ultima delle quali acquistata dalla moglie, per una somma dennunciata per tre milioni. Un imprenditore presentava alle aste cinque contemporanee offerte, su carte intestate relative ad aziende da lui fittiziamente create. La moglie di uno degli arrestati vantava pubblicamente di non saper che farsene di tanti milioni ed ostentava un anello con pietre preziose di valore inestimabile. Sembra che fra gli arrestati si trovi un faccendiere frequentatore assiduo di un bar centrale, il quale pubblicamente ostentava la sua amicizia con il Richardson ed invitava gli imprenditori a rivolgersi a lui per ottenere, verso congrua provvigione, ottimi lavori. Si tratterebbe di un ex-cittadino austriaco, che lavorò a Firenze e che si spostò a Trieste, dopo l'occupazione alleata. Su di un altro arresto — oltre la quota 13 — la polizia mantiene assoluto riserbo. L'arresto sembra sia avvenuto una settimana fa: sarebbe quello dell'ex direttore di un importante istituto cittadino, incaricato di assegnazioni di materiali vari. Costui si offriva quale intermediario fra il pubblico e gli uffici alleati, per assegnazioni irregolari. Pare che le autorità inquirenti stiano per indagare anche sulle concessioni di permessi per autovetture; infatti, molti imprenditori possedevano permessi di circolazione — anche senza carta carburante — per più vetture.

Anche sulle assegnazioni di perizie per danni di guerra, disposte in base ad un'ordinanza del G.M.A. del 1945, si dovrebbe fare un po' di luce, in quanto ci viene riferito che tali assegnazioni venivano concesse del tutto arbitrariamente in base a preferenze personali e senza alcun controllo da parte del P. W. L'ufficio per le assegnazioni delle perizie fu creato — per ordine del P. W. — con i rappresentanti delle categorie di tecnici, i quali, in un primo tempo, controllavano la distribuzione regolare degli incarichi; ma, appena dopo un mese, tale commissione fu sciolta d'autorità, ed il P. W. affidò tale compito direttamente al Genio Civile, senza alcun controllo dei suddetti rappresentanti, pur avendo il magg. Richardson dichiarato che non si fidava del Genio Civile stesso.

Si è parlato di albi professionali, di aste, di collaudi e di pagamenti; operazioni queste che i funzionari del P. W., organo giuridicamente ufficiale perchè emanazione del G.M.A., avevano il potere ed il dovere di esplicare e sorvegliare. Per proceder ad un'analisi cronologica dobbiamo per prima cosa prendere in esame la situazione «albi». La procedura costitutiva degli stessi è avvenuta secondo le seguenti discutibili norme: le singole imprese dovevano fare regolare domanda di iscrizione al nuovo albo professionale. Una commissione all'uopo costituita dal G.M.A. aveva l'incarico di esaminarle. Le imprese dovevano corredare le domande con i seguenti documenti: certificato di cittadinanza italiana, di residenza nella Zona, del casellario penale, di buona condotta, di iscrizione all'Associazione industriali (facoltativo), alla Camera di commercio e industria, nonchè dei certificati di idoneità tecnica e capacità finanziaria. Abbiamo detto norme discutibili. Non condividiamo, infatti, la attribuzione di supervisore, data al capo del P. W. e al suo delegato (il Ricci), attribuzione che permetteva a costoro un'invadenza e ingerenza nei lavori della commissione, spesso in forma determinante. Non altrimenti infatti potrebbe giustificarsi l'iscrizione all'albo degli imprenditori trasferitisi in questi ultimi tempi a Trieste, che non potevano considerarsi qui residenti e meno ancora, cittadini italiani.

## Borse e mercati

**BORSA DI MILANO**

**Titoli a reddito fisso:** Il valore in parentesi rappresenta quello del giorno precedente. Rendita 3.5, 76 (75.25), Rendita 5%, 88.20 (88.30), Redimibile 3.5, 67.10 (67.20), Redimibile 5%, 86.75 (87.30), B. Tesoro 5%, 99 (98.95), IRI 4.5, 432 (426), IRI Mare 4.5, 878 (873), IRI Ferro 4.5, 920 (899).

**Azionari:** Gim 2400 (2230), Centrale 10400 (9700), Generali 18850 (17930), Ras 8000 (7000), Bastogi 5450 opt. (14800), Cot. Cantoni 45000 (41500), Val Ticino 7100 (6675), Frua 37000 (36000), Cucirini Cantoni 11060 (10700), Linif. e Canap. 13000 (12400), Coton. Merid. 8000 (7000), Unione Manif. 220.000 (218.000), Lan. Gavardo 5400 (4800), Lan. Rossi 50.000 (47000), Cascami Seta 10150 (9800), Fibre 2880 (2700), Viscosa 18100 (17180), Pacchetti 1600 (1750), Finsider A 1450 (1400), Ilva 370 (280 ex) Magona [illegible] (2300), Catini 718 (680), Dalmine 1600 opt. (2500), Ansaldo 802 (760), Breda 870 (800), Bianchi 1150 (1190), Fiat 1730 (1790), Sade 1383 (1295), Cieli 2500 (2150), Edison 4095 (3790), Valdarno 3900 (3650), Esticino 2085 (2110), Sip 1570 (1440), Vizzola 3350 (3290), Orobia 1640 (1580), Terni 590 (505), Unes 445 (410), Marelli 1860 (1920), Teti A 4600 (4600), Teti B 4700 (4750), Eridania 16400 (15700), Anic 2360 (2220), Italgas 77 (74), Rumianca 565 (510), Aedes 4600 (4500), Beni stabili 5500 (5050), Burgo 4700 (4070), Ginori 4000 (5450), Ciga 1950 (1850), Pirelli Ital. 4050 ([illegible]), Pirelli e C. 5000 (4900).

**BORSA DI TRIESTE**

Generali 18450 (17800), Assicuratrice 8000 (8025), Infortuni 17250 (17250), Ras 7800 (6800), Bastogi 5600 ex (13800), Terni 550 (480).

# CRONACA DELLA CITTA'

## L'E.N.A.L. riconosciuto legalmente quale successore del Dopolavoro

### Entro 60 giorni verranno restituite tutte le proprietà
### Un'istituzione apolitica per la ricreazione dei lavoratori

L'Ente assistenza lavoratori (ENAL), successore «de facto» del Dopolavoro, già esistente in precedenza entro il Territorio, viene legalmente riconosciuto come successore del Dopolavoro stesso.

L'Ente assistenza lavoratori è una istituzione apolitica, creata per provvedere alla ricreazione, all'educazione e alla vita sociale dei lavoratori. Le proprietà già appartenenti al Dopolavoro e date in custodia agli Intendenti di Finanza, verranno, a cura degli Intendenti stessi, consegnate all'Ente assistenza lavoratori entro 60 giorni dalla data d'entrata in vigore di quest'Ordine.

L'Ente assistenza lavoratori verrà provvisoriamente diretto ed amministrato da un consiglio direttivo che verrà nominato dal Presidente di Zona di Trieste, su proposta del Consiglio di Zona, e su approvazione del Governo militare alleato, a condizione che il Consiglio direttivo provvisorio sia presieduto dal commissario precedentemente nominato dall'Ordine amministrativo di Zona n. 11. I commissari per Gorizia e Pola, nominati dal Governo militare alleato, continueranno nelle loro funzioni in attesa di ulteriori disposizioni, e nel frattempo prenderanno istruzioni dal Consiglio direttivo provvisorio. Presidente del Consiglio direttivo provvisorio sarà il rappresentante legale per l'Ente assistenza lavoratori. Il funzionamento dell'ENAL sarà sottoposto al controllo della Divisione educativa del Governo militare alleato. Quest'Ordine è entrato in vigore con la data del 17 luglio 1947.

*La campagna del silenzio*

### Ottanta contravvenzioni nella prima giornata

Buoni risultati ha dato la prima giornata della campagna del silenzio. Camionette radio, agenti della P. C. e guardie municipali hanno battuto l'altra notte in lungo e in largo la città per far osservare ai cittadini l'obbligo di far rispettare il sonno altrui, e per punire i più recalcitranti. 80 contravvenzioni in tutto sono state elevate nel corso della prima notte, ed i contravventori erano per lo più ubriachi. Numerosi trasgressori sono stati colti nel corso del normale servizio di pattuglia, altri sono stati acciuffati su segnalazioni telefoniche pervenute alle varie sedi di Polizia.

### Ottime condizioni dei bimbi nelle colonie carniche della Postbellica

Il Comitato di assistenza postbellica comunica che tutti i bambini, i quali nei giorni scorsi hanno raggiunto le sedi carniche, godono ottima salute. Nel mentre le singole infermerie non registrano alcun accoglimento, non si è notato, fino ad ora, nessun caso che abbia richiesto l'intervento del personale sanitario. Il livello alimentare è molto soddisfacente. L'organizzazione generale risponde in pieno alle molteplici esigenze.

### Distribuzione gratuita di pasta della Croce Azzurra di S. Giorgio

Presi gli accordi con il G. M. A. l'Ispettorato per la Venezia Giulia della Croce Azzurra di San Giorgio informa i propri assistiti che è in corso di distribuzione un'assegnazione di pasta. Pertanto tutti coloro che hanno già presentato domanda possono ritirare la pasta con il seguente orario presso gli uffici di via San Lazzaro 19, dalle ore 9 alle 12: cognomi dalla lettera A alla D, nei giorni di lunedì 21 e martedì 22; dalla E alla M, mercoledì 23 e giovedì 24; dalla N alla Z, venerdì 25 e sabato 26 corrente mese.

## ANNONARIA

**Distribuzione straordinaria olio per i disoccupati, pensionati e poveri.** Oggi ha inizio una distribuzione straordinaria di olio d'oliva rettificato «B» a favore dei disoccupati, pensionati e pover del solo capoluogo in possesso della rispettiva carta preferenziale, in ragione di decilitri 2 a persona, verso asporto del buono di prelevamento n. 3-c di dette carte preferenziali. Termine della distribuzione il 31 corrente. Prezzo al consumo: lire 365 al litro.

**Avviso per le mense e spacci aziendali.** Tutte le mense e spacci aziendali che hanno ottemperato a quanto disposto dalla circolare n. 89 del 28 giugno u. s., sono invitati a presentarsi all'ufficio mense e spacci della Sepral per il ritiro dei buoni olio di prossima distribuzione, con il seguente ordine: spacci aziendali: sabato 19 corrente, dalle 9 alle 12; mense aziendali: lunedì 21 corrente, dalle 9 alle 12.

**Termine distribuzioni.** La Sepral rammenta a tutti i consumatori aventi diritto che oggi 19 corrente hanno termine le seguenti distribuzioni: farina da polenta: per gli appartenenti ai gruppi I, II, III, IV, V, VI, IX, XI e XIII del capoluogo, iniziata il 4 rispettivamente il 10 corr. Strutto nazionale (anche in sostituzione del burro): per i possessori dei relativi buoni supplementari del mese di giugno 1947, iniziata l'8 corrente nel capoluogo e il 14 corrente nei Comuni della zona. Non potranno in alcun modo essere autorizzati prelevamenti con buoni scaduti.

**Ritiro spezzati.** I direttori dei servizi annonari dei Comuni della zona, ritirino entro oggi 19 corrente alla Sepral, gli spezzati della pasta per i disoccupati, pensionati e poveri.

**Distribuzione tabacchi.** La razione dei tabacchi (bollino n. 30) per la prossima settimana sarà costituita da 20 sigarette F.b, gr. 20 di trinciato Dalmazia e 2 sigari Toscani o 10 sigarette Nazionali o 10 sigarette Alfa. Inoltre potranno essere prelevate xtra tessera e fino ad un massimo di 60 grammi per persona le sigarette estere già in distribuzione. Anche domenica prossima ci sarà un orario festivo per le rivendite.

## Nella Lega Nazionale

### Risolta la crisi nel Consiglio Direttivo

*In seguito a chiarimenti avvenuti ieri sera ed una riunione di soci autorevoli della Lega Nazionale, il Vice presidente avv. Tullio Puecher, il tesoriere dott. Lamberto Biancone ed il consigliere prof. Angelo Ermanno Cammarata hanno ritirato le loro dimissioni dal Consiglio Direttivo della Lega Nazionale.*

### Imminente convocazione del C. P.

*Il Consiglio Direttivo della Lega Nazionale ha deliberato di procedere entro breve termine alla convocazione del Comitato Promotore.*

### Rinnovo tessere tranviarie

La Direzione del Servizio Tranvie rammenta che, in seguito all'aumento delle tariffe, le tessere di abbonamento con scadenza «Agosto» decadono di validità col giorno 20. Chi desidera convalidare la propria tessera ulteriormente deve rivolgersi alla cassa dell'Azienda per il versamento della differenza di prezzo.

## Contro la ratifica del Trattato

**Un telegramma della Compagnia Volontari giuliani — Una protesta dei democristiani triestini**

La Compagnia Volontari giuliani ha inviato all'on. De Gasperi, all'on. Sforza e all'on. Terracini il seguente telegramma:

«Nel perenne ricordo dei propri commilitoni eroicamente caduti, la Compagnia Volontari giuliani e dalmati fa appello al vostro patriottismo e alla vostra responsabilità perchè, tenuti presenti i supremi valori del Paese, sia rinviata la ratifica del trattato che brutalmente sanziona l'intollerabile sacrificio delle fedeli genti giuliane».

Si è tenuta ieri nella sede di Via Duca d'Aosta 10 un'assemblea straordinaria dei soci iscritti alla Sezione di Trieste della Democrazia Cristiana. A conclusione delle discussioni, è stato approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «Nella eventualità della ratifica da parte della Costituente dell'iniquo Trattato di Pace imposto all'Italia e che i giuliani non sottoscrivono, i democristiani di Trieste protestano con tutta l'anima la loro indefettibile volontà di unione alla Madrepatria».

## SPETTACOLI

### La rappresentazione popolare di "Aida,, stasera al Castello

Per consentire anche alle persone meno abbienti di presenziare all'esecuzione di «Aida», allestita con lusso coreografico e nobile interpretazione vocale, la direzione degli spettacoli al Castello ha stabilito di dare stasera alle 21 precise, una rappresentazione straordinaria popolare dell'opera verdiana, che avrà esecutori i cantanti delle decorse serate con la direzione del maestro Antonino Votto. Il vivissimo successo conseguito da «Aida», assicura anche per l'odierno spettacolo una eccezionale partecipazione di pubblico il quale fruirà dei prezzi popolari. Alla biglietteria di Piazza Verdi prosegue la vendita dei posti.

Domani alle 21, si avrà l'annunziata seconda rappresentazione de «La Traviata» con gli interpreti della prima sera e la direzione di Antonino Votto. Anche per questa esecuzione prosegue la vendita di biglietti alla Cassa di piazza Verdi.

### Nuove linee della S.I.S.A.

Con oggi sabato, la S.I.S.A. inizia una linea trisettimanale da Milano per Bari per conto della Società Salpanavi di Milano. E' questa la quarta linea esercita dalla S.I.S.A. dopo la Trieste-Milano, la Trieste-Roma-Napoli e la Milano-Cagliari per conto dell'Airone. Con questo collegamento la S.I.S.A. percorre giornalmente con i suoi aerei 3.500 km. con 14 ore di volo.

LE VISITE DEI GIORNALISTI SVIZZERI

## Al Porto e a San Giusto

Nella mattinata di ieri i giornalisti svizzeri ospiti della nostra città hanno visitato il dispensario di via Pondares, dove vengono distribuite ogni giorno ai bimbi poveri e predisposti alla tubercolosi le nutrienti razioni offerte dalla generosa Nazione elvetica.

Dopo aver preso accuratamente visione del funzionamento dell'opera altamente benefica, i graditi ospiti hanno compiuto una breve visita alla Cattedrale di San Giusto, raggiungendo poi la riva Tre Novembre, per partecipare al preannunciato giro nel porto. Sulle veloci motolance messe a disposizione dalla Polizia portuale, sono saliti, oltre ai giornalisti svizzeri accompagnati dal console dott. Bonzanigo, il presidente del Comune avv. Miani, il vicepresidente di Zona dott. Palutan, il dott. Laghi, direttore dell'Azienda di soggiorno, il dott. Bernardi, direttore dei Magazzini Generali ed alcuni rappresentanti della stampa locale.

La minuziosa visita alle attrezzature portuali, durata quasi tre ore, ha suscitato la profonda ammirazione degli ospiti per la perfezione e l'ampiezza degli impianti, degni di ben altri traffici che quelli attuali. Di particolare interesse è risultata la visita agli imponenti e modernissimi magazzini del porto Duca d'Aosta, costruiti dopo la redenzione di Trieste.

Dopo aver costeggiato i relitti, giacenti nel vallone di Zaule, le due motolance hanno sbarcato la comitiva a Muggia.

Quivi gli ospiti hanno visitato l'antica e armoniosa Cattedrale, soffermandosi ad esaminare lo schietto carattere veneto della cittadina ed intrattenendosi brevemente con alcuni abitanti. Un gruppo di donne ha attorniato uno dei giornalisti svizzeri, pregandolo di non ingannarsi sul valore delle scritte bilingui ed inneggianti alla Jugoslavia, abbondantemente cosparse sulle facciate delle case. «Non dimenticate che qui siamo italiani», esse hanno dichiarato con visibile commozione.

In serata, la Presidenza di Zona ha offerto ai gentili ospiti una cena all'Albergo Excelsior, alla fine della quale il Vice Presidente di Zona, dott. Palutan ha avuto parole di vivo ringraziamento per la generosa iniziativa del «Dono Svizzero», che egli ha definito «messaggio di bontà di una Nazione grande per le sue virtù e per il suo cuore». Successivamente egli ha offerto ai giornalisti un artistico albo ricordo della città, dono dell'Ente Turismo Trieste. Alle calde parole del dott. Palutan ha risposto con affettuose espressioni, il dott. Sergio Jacomella del «Giornale del popolo» di Lugano. Gli invitati, tra cui erano il Col. Carnes e il Ten. Col. Gardner e le principali autorità cittadine, hanno poi trascorso la serata ospiti del Console di Svizzera, dott. Bonzanigo.

La misteriosa scomparsa di due triestini a Ronchi

## Dopo la festa di ballo nessuno li ha più veduti

Perdura sempre più fitto il mistero sulla sparizione dei due giovani triestini che, come riferimmo, sono scomparsi domenica scorsa durante una gita a Ronchi. Il padre di uno dei due, il diciottenne Vinicio Scrigna, abitante in via del Roncheto 10, c'ha raccontato che il figlio, dopo aver trascorso la serata assieme egli amici e ad alcune ragazze in una sala da ballo di Ronchi, verso le 22 aveva lasciato la comitiva per accompagnare a casa una ragazza, promettendo di trovarsi alla stazione per l'ultimo treno. L'altro, Bruno Cesca, di 23 anni, abitante in Vicolo degli Scaglioni 30, aveva fatto la stessa cosa. Lunedì mattina impensierito per il mancato ritorno del figlio, il signor Scrigna si recò da un giovane che aveva fatto parte della comitiva, e con il suo aiuto riuscì a rintracciare la ragazza che aveva ballato con lo Scrigna, dalla quale apprese che essa lo aveva salutato poco prima della mezzanotte, nei pressi della linea ferroviaria. Del Cesca, invece, non si è potuto sapere assolutamente niente. Il signor Scrigna ha escluso la possibilità di una fuga da casa, in quanto i due giovani non avevano velleità del genere e vivevano in perfetto accordo con le famiglie. La Polizia di Ronchi e quella di Monfalcone e Trieste si stanno occupando attivamente della misteriosa sparizione.

*Finito il processo Di Salvo*

### Pene detentive e pecuniarie ai contrabbandieri di sigarette

Dopo tre quarti d'ora circa di permanenza in camera di Consiglio, il Presidente della Corte alleata, magg. Bayliss, ha pronunciato ieri mattina le sentenze contro gli imputati al processo delle sigarette.

La Corte alleata ha inflitto le seguenti pene detentive e pecuniarie: per il Trisolini lire 84.000 di multa condonate, per il Refolo un anno di reclusione e 116.000 lire di multa, queste ultime condonate, per il Redi un anno di reclusione e 116.000 lire di multa (condonate), per l'Interdonato 4 anni di reclusione di cui uno condonato e 116.000 lire di multa (condonate), per l'Arena 5 anni di reclusione di cui uno condonato e 60 mila lire di multa (condonate), per lo Zurch 5 anni di reclusione di cui uno condonato ed uno con la condizionale, 116 mila lire di multa (condonate) ed il sequestro della macchina. Infine per il Di Salvo 7 anni e 4 mesi di reclusione, di cui uno condonato e 38 mila lire di multa. Benchè le pene siano miti ed il Presidente abbia fatto largo uso del potere discrezionale conferitogli dalle autorità superiori, da parte degli imputati, e particolarmente dal Di Salvo, le condanne sono state accolte con un senso di smarrimento e di sorpresa. La moglie del Di Salvo ha dovuto, alla fine del dibattimento, essere trasportata fuori dall'aula.

### Finito lo sciopero dei barbieri continua quello dei parrucchieri

Ieri, nella sede di Via Duca d'Aosta 12, si è tenuta un'animata assemblea degli scioperanti barbieri e parrucchieri. Il C.I.S. di categoria ha fatto la relazione dello svolgimento dello sciopero ed ha presentato le adesioni di diversi datori di lavoro parrucchieri, disposti ad accettare le richieste del C.I.S. stesso, il quale ha disposto di fornire agli esercizi adempienti apposito cartello di riconoscimento.

Si è pertanto determinata la opportunità di desistere dallo sciopero di solidarietà che i barbieri avevano intrapreso per i lavoranti parrucchieri, e pertanto l'assemblea ha deliberato di sospendere lo sciopero dei barbieri e di continuare quello dei parrucchieri limitatamente agli esercizi che non intendono ancora applicare i nuovi accordi. I lavoratori barbieri, hanno deliberato di versare al fondo delle Organizzazioni Sindacali il 5% delle retribuzioni a favore dei lavoratori parrucchieri tuttora scioperanti.

## ORE DELLA CITTA'

★ I marittimi inscritti nelle matricole di questo Compartimento, che — secondo i trattati di pace — faranno parte del «Territorio Libero di Trieste», si presentino in Capitaneria, col libretto di navigazione e carta di identità, dalle ore 10 alle 13, nel seguente ordine, stabilito per la prossima settimana: libretti di navigazione: dal 8401 al 8700, lunedì; 8701 al 9000, martedì; 9001 al 9300, mercoledì; 9301 al 9600, giovedì; 9601 al 9900, venerdì; ritardatari dal 8401 al 9900, sabato.

★ OGGI — alle 19.30: in via del Ronco 14, lezione del prof. Ettore Goretti sul tema «Il problema cristiano del lavoro»; riunione alle ACLI «G. Toniolo»; alle 18.30 inaugurazione del teatro estivo dei burattini di Fiorello nel cortile del Liceo «Petrarca», viale XX Settembre.

★ DOMANI — alle 11, congresso della Confraternita del S. S. Sacramento della Basilica di S. Giusto.

★ GITE PER MARE — Oggi: per Grignano alle 14.20, da Grignano alle 19. Domani: per Grado alle 8, da Grado alle 19; per Grignano alle 9, 10.30, 14.30, 19.35, da Grignano alle 9.45, 11.45, 18.45, 20.15; per P. Sottile alle 10, 11.30, 14.15 e ev. 18.45, da P. Sottile alle 10.30, 18.20 e ev. 19.20; per Capodistria (ora legale) alle 7.30, 11.30, 14.15, 20, da Capodistria (ora solare) alle 5.30, 7.45, 12, 16.40.

## STATO CIVILE

MATRIMONI TRASCRITTI: Fonda Giorgio, meccanico e Martini Sognata, legatrice di libri; Puricelli Giordano, impiegato e Cumani Annamaria, impiegata; Pregarz Ettore, cuoco maritt. e Franco Ifide, casalinga; Mahor Mario, falegname e Korec Pierina, casalinga; Corbato dott. Carlo, assistente univ. e Carniel dott. Maria, insegnante privata; Serin Roberto, elettricista e Musizza Palmira, commessa; Mersi Giorgio, muratore e Cinch ved. Zogoni Maria, casalinga; Chmet Costantino, bracciante e Licen Sofia, casalinga; Giustal Ferdinando, manovale e Brusegan Ines, casalinga.

MORTI: Pecerich in Veliak Ludmilla, a. 54; Bartelloni Alessandrina, a. 75; Razman ved. De Carli Maria, a. 76; Frizziero Vittorio, a. 75; Marini Francesco, a. 65; Dobrilla Giovanni, a. 74; Brizzi Carlo, a. 52; Torcello Pietro, a. 49; Sferco in Vasselli Anna, a. 50; Cerquenik in Vitti Orsola, a. 72; Rozzi in Faraoni Trieste, a. 27; Vilenti Giuseppe, a. 54.

## TEATRI E CINEMA

**CASTELLO DI S. GIUSTO.** Cortile delle Milizie: Rappresentazione popolare dell'«Aida» - Bastione rotondo: Concertino - Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
**ROSSETTI.** 16.30: «Kitty» con Paulette Goddard, R. Milland. Film Paramount. Ultima 22.
**SUPERCINEMA.** Chiuso per restauro.
**FENICE.** 16.45: «La parola che uccide» con William Hartnell. Ultima 21.45.
**FILODRAMMATICO.** 16: «Cina» con L. Joung, A. Ladd. Ultima ore 21.45.
**ITALIA.** 16: «Da quando te ne andasti», colosso, Claudette Colbert, J. Jones.
**ALABARDA.** 16: «Sangue sul sole» con l'impareggiabile Silvia Sidney.
**IMPERO.** 15.45: «Rigoletto», protagonista Tito Gobbi.
**VIALE.** 16: «Agente nemico» con Trevor Howard. Film di spionaggio.
**MASSIMO.** 16: «La tigre del mare» con Eric Portman, John Mille.
**GARIBALDI.** 16, 19; all'estivo 21.30: «Il fiore che non colsi» con Charles Boyer e Joan Fontaine. Il più grande successo Warner.
**NOVO CINE.** 16: «Sarai il mio amore», M. Lockwood, V. Olivier, M. Rennie.
**ARMONIA.** 16: «Bagliori di Manhattan» con A. Shirley. Segue l'incontro tra J. Louis e B. Conn per il campionato mondiale di boxe.
**IDEALE.** 16.30: «Il prigioniero di Amsterdam» con George Sanders.
**ODEON.** 15.30: «Signorina Bonaparte», avvincente sentimentale con E. Feuiller.
**SAVONA.** 16: «Biraghin», con Lilia Silvi e Andrea Checchi.
**MARCONI.** 16, all'aperto 21.30: «Il sentiero della gloria», E. Flynn, A. Smith.
**RADIO.** 16: «Canto, ma sottovoce» con M. Lotti e F. Albanese.
**CENTRALE.** 15: «Le avventure di Tom Sawyer» Grandioso.
**VITTORIA.** 17; all'aperto 21.30: «Aquila nera» con R. Brazzi e G. Dilian.
**ADUA.** 15.30: In seconda visione: «Pericoloso amore» con Irma Christenson e Lauritz Falk. Avventuroso.
**VENEZIA.** 16: «I ribelli dei sette mari» con Victor Mature e Luise Peatt.
**CARDUCCI.** 15.30: «Il mistero delle perle» e «Lo sceriffo d'acciaio».
**BELVEDERE.** 16.30: «Congresso di banditi» con Buster Crabbe, e Incom.
**ESTIVO GIARDINO PUBBLICO.** Ore 21: «Ho sognato un angelo» con Irene Dunne e Gary Grant.
**«ENAL» CIRCOLO ESTIVO** (Montecuccoli 10). 20.30: Trattenimento di danza.
**CIRCO TOGNI** (via Rossetti-Lamarmora, tram 5-11). Ore 16.30 e 21: Due grandi spettacoli. Prenotazioni telef. 85-47.

Questa sera da ex Brocchetta (viale R. Sanzio) inaugurazione ufficiale dei trattenimenti di danza all'aperto. Suonerà l'orchestra «Trieste».

### I processi per diffamazione a mezzo della stampa

I procedimenti per reato di diffamazione a mezzo della stampa, nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle forze alleate, verranno svolti con la procedura del processo direttissimo, anche se non si verificheranno le condizioni previste dall'art. 502 del vigente Codice di procedura penale. Tali procedimenti saranno in tutti i casi di competenza del Tribunale e non saranno deferiti al Pretore. L'udienza dovrà aver luogo entro il 15.o giorno dalla data in cui è stata fatta la denuncia. Quest'Ordine è entrato in vigore il 16 luglio 1947.

**Una radio marca «Ducati» è stata rinvenuta** stanotte dietro uno stabile di via dell'Istria. Accanto all'apparecchio c'era una giacca a vento di stoffa impermeabile, in buono stato.

## LA RADIO

**TRIESTE I**

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Nicelli. 14.15: Rubrica del medico: dott. Enzo Manna: «Le varici». 17: «La nemica» tre atti di D. Niccodemi. 19: Dal repertorio classico. 20: Notiziario. 20.15: Musica per voi. 21.15: «Andrea Chenier», opera lirica in 4 atti di Umberto Giordano.

**TRIESTE II**

Ore 11.30: Musica meridiana. 12.45: Notiziario. 13: Coro da camera. 13.15: Musica operistica. 13.48: Rubrica del medico. 17.30: Musica da ballo. 19.45: Notiziario. 20: Valzer viennesi. 20.15: Concerto vocale. 20.30: Musica leggera. 21.15: «Andrea Chenier», opera lirica in 4 atti di Umberto Giordano.

**RETE AZZURRA**

Ore 11.30: Canzoni. 13.15: Orchestra Nicelli. 13.37: Orchestra d'archi. 17: «La nemica», di D. Niccodemi. 19.5: Estrazione del lotto. 19.10: Musiche italiane contemporanee. 19.30: Giro di Francia. 20.28: Intermezzo brillante. 21.40: Cori friulani. 22.5: «Scacciapensieri» a cura di B. Costa. 22.30: Quartetto Lughi.

## CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 24.4, 20.2. Pressione: 758 stazionaria. Oggi: Martino v. m. Il sole sorge alle 5.26, tramonta alle 20.46. La luna sorge alle 5.38, tramonta alle 21.18.

### Non vide il camion e finì con i piedi sotto le ruote

Ieri verso le 13, la casalinga Antonia Stepancic, di 56 anni, da Villa Decani, nell'attraversare il piazzale di San Sabba per prendere la corriera diretta ad Albaro Vescovà, non si accorgeva di un camion che in quel momento stava facendo marcia indietro. L'autista non è riuscito a bloccare la macchina e la donna è stata investita in pieno. Soccorsa sul posto dal dott. Fogher della C. R. I., la Stepancic è stata poi trasportata all'ospedale ed ivi accolta con prognosi riservata per lo sfracellamento dei piedi.

## LO SPORT

### I migliori nuotatori italiani questa sera in lizza all'Ausonia

Si concludono oggi a Trieste nella piscina olimpionica dell'Ausonia i campionati maschili di nuoto per squadre di società. Il programma comprende la lista olimpionica (stile libero, mista 3 per 100) per la categoria libero 100, 400, 1500, 4x200; a rana m. 200; dorso m. 100; mista 3x100) per la categoria «assoluti» e una lista ridotta per la categoria allievi (stile libero m. 100, 3 per 100; rana m. 200, dorso m. 100). Ottanta all'incirca saranno gli atleti in gara, il cui nucleo migliore formerà la prima «nazionale» del dopoguerra, che fra otto giorni a Barcellona incontrerà la Spagna. Fervida è l'attesa per le prove che individualmente sapranno fornire Manetti sui 1500, Brunelleschi sui 100, Malena sui 400 stile libero e Mazzucato sui 100 dorso. Aspra ed incerta la lotta nei 200 a rana, dove Bertetti ha battuto di un solo decimo di secondo il giovanissimo Venturini. La mista 3 per 100 «assoluti» dovrebbe essere appannaggio della Triestina di Nuoto, mentre la 4 per 200 attende dallo squadrone della Veneziana il miglior tempo della stagione. In complesso undici gare individuali e tre staffette. Inizio della riunione alle 20.30. Per le 17 di oggi tutti i rappresentanti delle società interessate sono invitati ad una riunione che si terrà presso il Comitato organizzatore, in via del Teatro 2, tel. 49.56.

### Triestina - Lazio 2-2 per il campionato di pallanuoto

Dopo una serie di insuccessi, la Triestina Nuoto si è riabilitata ieri sera, riuscendo ad imbrigliare il gioco della Lazio, una delle più forti unità di pallanuoto d'Italia. I punti sono stati segnati da Prekop per la Triestina e da Ghira per la Lazio.

A Milano l'Olona ha battuto la Rari Nantes Napoli per 6 a 1.

### Gli accoppiamenti per l'incontro di pugilato con la nazionale B

La F. P. I. ha formato gli accoppiamenti dei pugili per la grande riunione che avrà luogo lunedì sera all'idroscalo tra la nazionale B e la rappresentativa della Venezia Giulia. Ecco il programma degli incontri: pesi mosca: Aroldi (It. B)-Antonutti (V. G.); Gallo: Zuddas (It. B)-Pasquarelli (V. G.); piuma: Storti (It. B)-Castellana (V. G.) e Macale (It. B)-Barbadoro (V.G.); leggeri: Gianlupi (It. B)-Minatelli (V. G.); medioleggeri: Lasagna (It. B)-Gabadi (V. G.); medi: D'Ottavio (It. B)-Saccavino (V. G.); Medio-massimi: Giovani (It. B)-De Rosa (V. G.); massimi: Lava Zanin (It. B)-Puntin (V. G.).

L'arrivo degli azzurri dall'Ungheria è previsto per questa mattina.

### Lega Nazionale ed Edera per la qualificazione di Serie A

Domani le squadre di pallacanestro della Lega Nazionale e dell'Edera si recheranno rispettivamente a Livorno ed a S. Giorgio (Ancona) per la qualificazione della serie A. Domenica 27 si giocheranno a Trieste gli incontri di ritorno.

### Il turno del torneo dei bar

Chiuso con un bel successo agonistico e spettacolare il I turno del torneo dei bar cittadini, stasera avrà inizio il II turno con le partite Catina-Ferroviario e Cavana-Firenze, che si effettueranno a San Giovanni rispettivamente alle 18 ed alle 19.15. Domani alle 19, terza partita del secondo turno con il confronto Mercato-Dorati, a San Giovanni.

**Le sopratasse sulle licenze di caccia.** A partire dal 1.o luglio 1947 nella parte della Venezia Giulia amministrata dal G. M. A., sono aumentate rispettivamente da lire 12, 25, 10.25 e 5 a lire 120, 250, 100, 250 e 50.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Il 18 corr. munita dei conforti religiosi si spegneva serenamente

### Elisa Marchetti v. Mirengo

d'anni 56

Addolorati ne dànno il triste annuncio i figli ALDO, FULVIO (assente), i genitori, le sorelle, i cognati nonchè tutti gli altri congiunti.

I funerali seguiranno oggi sabato, 19 corr., alle ore 11.30, dalla casa N. 36 di via C. Donadoni.

† La mattina del 18 corrente, spegnevasi serenamente dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi

### Giovanni Dobrilla

lasciando nel dolore la moglie INES ed i figli NIDIA, MARISA e LUCIO; il fratello GIUSEPPE, le sorelle ANNA JEKIC e MARIA BUCH (assenti) ed i suoceri BICCHIERINI.

Trieste, 19 luglio 1947.

Nel I anniversario della scomparsa della nostra indimenticabile

### Mary

La ricordiamo con immutato dolore. Oggi, alle ore 9, verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Famiglia PITACCO

**RINGRAZIAMENTO**

Alle Autorità, agli Enti ed ai privati tutti che, con solidarietà commovente e per noi di tanto conforto, hanno voluto partecipare all'immenso dolore che ci ha colpiti con la perdita del nostro indimenticabile

### Carlo

porgiamo con animo grato il ringraziamento più profondo.

Famiglia HUGUES

Gorizia, 18 luglio 1947.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio U. P. I. - UNIONE PUBBLICITA' INTERNAZIONALE - TRIESTE.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 3 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

## Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

**BALILLA** o Topolino I serie acquist. Telefonare mattinata 8381, Lenardon.
**BENELLI** 250 telaio elastico vend. Informazioni, Slataper 10, Bar. 54928 G

## AVVISI ECONOMICI

**B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15**

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
**CAMERIERA**, ragazze friulane, slovene ed istriane cerc. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 002 B

**C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7**

**AIUTO** magazziniere patente II offresi sorveglianza. Cass. 27474 C, UPI.
**COLTO** conoscenza lingue praticissimo commercio agrumi frutta, vaste conoscenze Sicilia, Romagna, Bolzano, offresi ovunque. Cass. 27476 C, UPI.
**PRESTASERVIZI** o stabile cercasi. Via S. Zaccaria 3-II. 54020 B
**PRESTASERVIZI** cerc. dalle ore 8-16. Reni 2, porta 5. 54022 B
**RAGAZZA** tutto fare, seria, cercasi. Riva Grumula 10-III, sin. 54010 B
**ISTRUITA**, affettuosa, bravissima governo casa, 40-enne, occuperebbesi presso persona distinta, disposta trasferirsi. Cassetta 27485 C, UPI.

**CC ARTIGIANATO L. 15**

**CAMICIE** estive pigiama confeziona su misura fornendo tessuto Camiceria via S. Maurizio 14. 53939 CC

**D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15**

**APPRENDISTA** e altra pratica lavorazione tappeti cerc. Mazzini 5, negozio.
**BRACCIANTE** magazziniere pratico legnami cerc. Cass. 27498 D, UPI.
**INTERNISTA** pratica cerc. Riva N. Sauro 24, gelateria Roma. 54032 D
**LAVORANTE**, mezza lavorante sarte uomo cerc. Via dell'Istria 25. 54023 D
**SIGNORINE** cerca editrice visitare ditte, conoscenza dattilografia. Ginnastica 15, 19-20. 54014 D
**STENODATTILOGRAFA** perfetta conoscenza inglese, tedesco, francese, cerc. quale corrispondente. Inviare curriculum, referenze. Cass. 27483 D, UPI.

**E RICH. CAMERE e PENS. L. 15**

**CAMERA** vuota-mobiliata, vitto, trattamento familiare, cerca distinta sola impiegata. Tel. 90298. 53915 E
**POSIZIONE** centrale due camere uso ufficio telefono cerca importante ditta eventualmente annessa camera matrimoniale, comodo cucina. Offerte Cass. 27475 E, UPI.

**G ISTRUZIONE L. 15**

**DANZARE** imparerete presto e bene in Sala Girardelli, S. Francesco 2 tel. 89-89.

**H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15**

**BRACCIALETTO** placcato oro caro ricordo smarrito Castello. Rinvenitore pregato portarlo 24.a Brigata, piazza Duca Abruzzi 2. Generosa mancia. 54031 H
**OROLOGIO** donna quadrato Courir caro ricordo caduto smarrito, pregasi portarlo verso mancia Riva Gulli 8, Pansin.
**SCARPA** uomo nera smarrita, via dell'Istria, rinvenitore pregato portarla Ponte S. Anna 974, Marconi, adeguato compenso. 54018 H

**I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15**

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
**APPARTAMENTO** in villa via Besenghi 5 stanze, stanzetta, accessori, garage, scambiasi con 4 stanze accessori. Offerte Cassetta 27395 I, UPI.
**APPARTAMENTO** 4 stanze, servizio, centrico, cambio con altro fuori Trieste, possibilmente Napoli. Cass. 27487 I, UPI.
**CASETTA** 4 vani conforto giardino recintato (Filovia B) scambiasi quartiere paraggi giardino pubblico, ospedale civile. Cass. 27491 I UPI.
**QUARTIERE** piccolo cambio con grande anche periferia. Job. L. Ricci 4-III, 9-12.

**M VENDITE D'OCCASIONE L. 15**

**COLTRINAGGI** a reti alto 150 prezzo L. 520, puro cotone, Rossetti 17-I, Benedetti. 62511 M
**CARROZZELLA** sport pelle grigia, seggiolini, vend. D'Azeglio 3, p. 16.
**CARROZZELLA** sport molleggiata Phoenix, seggiolone. Visitare dopo ore 10, Sonnino 42, porta 12. 53987 M
**CARROZZELLA** fonda Phoenix seminuova vend. Piazza Cavana 8-I. 53973 M
**DIZIONARIO** Enciclopedico Utet nuovissimo vend. Feltrin, via Cologna 65.
**FISARMONICA** Scandalli una 60 bassi una 120 bassi, aspirapolvere, macchina scrivere Olivetti. XX Settembre 58, portin.
**FISARMONICA** primaria marca 12 bassi scambierei per bicicletta, eventualmente vend. Coroneo 29-II, int., p. 12.
**GRANDE** Atlante geografico De Agostini storico, fisico, politico, economico, nuovo, vend. Viecelli, Pindemonte 9, lunedì e martedì, dalle 10-12. 53913 M
**SCALDABAGNO** gas vend. Via Milano 7, terzo, destra. 53991 M
**VALIGIA** armadio seminuova occas. vendesi, Via Milano 29-II, sin. 54005 M
**VALIGIA** pelle vend. Galatti 8-I, sin.
**VESTITI** uomo calzoni giacche impermeabile chiaro vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II. 54009 M

**N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15**

**A. BOTTIGLIE** flaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
**LEICA** Contax compero pagando massimo. Crispi 9-III, sin. 53457 N
**MACCHINA** cucire moderna universale mobiletto comperasi. Cass. 27501 N, UPI.
**VASCA** bagno compero. Offerte Cassetta 27493 N, UPI. 27493 N

**NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15**

**ARMONIUM** da concerto, 12 registri, vend. Caffè Garibaldi, piazza Unità.
**ATTACCAPANNI** 6500 materassi 3500 letti singoli sedie troverete da Stegù, via d'Azeglio 20. 53896 NN
**CAMERA** pranzo lussuosa massima garanzia vend. occas. Zovenzoni 3, pt., sin.
**CAMERE** cucine lussuose e comuni salotto propria fabbricazione vend. Fonderia 3-I. 53746 NN
**CUCINA** 20.000 vend. Gregorio Mansanta 1-V, porta 14. 54021 NN
**CUCINE** massicce modello propria produzione, lavorazione accurata. Conti 12, mezzanino. 53734 NN
**CUCINETTA** lussuosa marmi vend. occasioniss. causa ingombro. Coroneo 29-II, interno, porta 12. 53978 NN
**FABBRICA** mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
**LETTINO** ferro con materasso 3000 vend. Maiolica 14, terzo, sin. 53977 NN
**MATRIMONIALI** cucine salotti anche facilitazioni pagam. Stegù, via d'Azeglio 20.
**MATRIMONIALI** cucine salotti attaccapanni propria lavorazione, anche rateale. Madonnina 21. 53700 NN
**PIANINO** incrociate piastra metallica perfettissimo vend. prezzo conveniente. Eremo 1 (angolo Piccardi), III, sin.
**STANZA** pranzo moderna vend. esclusi rivenditori. Visitare dalle 13-16, 19-21. Ghirlandaio 21, porta 14. 53985 NN

**O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25**

**ARGENTO** brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin via Mazzini 40. 21315 O
**CANTINE** impianti completi capsulaggio bottiglie, catalogo gratis Bellavita, Milano, via Parini. 5153 O
**MASSAIE!** Comperate il sapone «Velox» a lire 200 al kg. Serve per tutti gli usi domestici! Chiedetelo nelle drogherie!
**FRESATRICI**, torni a revolver, torni, trapani, limatrici, stozzatrici, dentatrici, rettifiche, seghetti, maschiatrici, ecc., vende Bassi, corso Como 4, Milano 5499 O

**Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25**

**BARCA** cutter 6.5 metri, vela Marconi, occas. vend. Informazioni Barcola, via Panzera 8. 54027 Q
**BALILLA** anche da riparare o sgommata acquistasi. Telefonare 90024. 54038 Q
**CAMIONCINO** Balilla rimesso a nuovo vend. Viale Sonnino 79. 53997 Q
**GUZZI** 500 sidecar vend. o scamb. motocarro, differenza. Stadio S. Sabba, officina Stano. 53796 Q
**GOMME** 900/18, 950/18, cerc. Tel. 4654.
**MOTO** 500 smontata, incompleta, qualche pezzo, libretto, vend. maggior offerente. Lezzi, Donadoni 1, ore 14.
**TOPOLINO** III serie sei gomme apribile vend. 735.000. Tel. 93583. 53989 Q
1500 miglior offerente vend. Visibile Autorimessa Impero, via Cologna 11.

**R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30**

**NEGOZIO** calzature cedesi in affitto prelevando merce esistente. Offerte Cassetta 27496 R, UPI.

**S CASE VILLE TERRENI L. 30**

**PROPRIETA'** 1/13 nuda vend., villa Perarolo 13, per L. 80.000. Pertot. Vasari 17.
**APPARTAMENTI** condominio conforto moderno, vend. Informazioni dott. Rigatti, Ponchielli 1. 62513 S

*La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione*

IRIDE CORRADINI
e
EMILIO RIVA
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 19 luglio 1947.

## VIAGGI E TRASPORTI



### Dichiarazione di morte presunta

Il Presidente del Tribunale di Gorizia con decreto n. 39 reg. Ricorsi, anno 1947, invita chiunque abbia notizie di LUIGI CERICCO fu Valentino e Lucia Laurencic, nato il 4 luglio 1902, in Attimis, emigrato in Francia nel 1931, di farle pervenire al detto Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Gorizia, 17 luglio 1947.

Avv. CESARE DEVETAG



| | | |
|---|---|---|
| CALZONI | ANTIPIEGA MARRONE | L. 1.900 |
| CALZONI | TROPICAL ESTIVO LEGGERISSIMO | L. 2.500 |
| CALZONI | OTTIMO TESSUTO PETTINATO | L. 2.900 |
| CALZONI | GABARDINE EXTRA, ELEGANTI | L. 2.900 |
| CALZONI | PANAMA AERATO | L. 2.900 |
| CALZONI | FRESCO, RICCO ASSORTIMENTO DI TINTE | L. 3.800 |